

Sempre in tema di cumulo, è stato sancito il divieto di sommatoria del predetto istituto con quello relativo al distacco part-time, e cioè con obbligo di prestare attività lavorativa, in modo tale da evitare che il dipendente si trovi nella impossibilità di rendere la prestazione lavorativa. E', invece, consentita la fruizione del cumulo in questione senza soluzione di continuità con il periodo trascorso dal dirigente sindacale in distacco frazionato a tempo pieno, senza, cioè obbligo di prestare attività lavorativa.

Per quanto attiene, poi, ai permessi per la partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi statutarî nazionali, regionali, provinciali e territoriali, se ne consente la cumulabilità nei limiti, però, strettamente necessari ad assicurare la presenza del dirigente sindacale alle riunioni citate.

Di particolare importanza si appalesano le modifiche e le integrazioni apportate per il comparto Scuola. Infatti, viene estesa la possibilità per l'organizzazione di settore legittimata di cumulare interamente il contingente di spettanza annuale allorché il dirigente sindacale si identifichi con il capo di istituto o con il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario non tenuti ad assicurare la continuità didattica.

Le parti hanno, altresì, operato un ulteriore cumulo di 6 minuti per dipendente dei permessi orari sindacali da fruire per lo svolgimento del mandato, detraendoli dal tetto massimo di 81 minuti fissato in precedenza, in modo da consentirne l'utilizzazione sotto forma di distacco. Pertanto, per l'anno 1999, il contingente dei permessi sindacali, da fruire per lo svolgimento del mandato, è stato determinato moltiplicando 75 minuti, al posto degli 81 minuti del 1998, per il numero totale dei dipendenti di ruolo del comparto.

Risultano così a disposizione delle organizzazioni sindacali legittimate 45 minuti per dipendente mentre per le RSU rimane invariato il tetto di 30 minuti per dipendente.

Limitatamente, poi, agli enti di cui all'art. 73 del novellato d. lgs. 29/1993, interessati anch'essi alla presente rilevazione, il contratto integrativo in esame, all'art. 6, comma 4, prevede l'obbligo per gli stessi di comunicare all'ARAN i contingenti dei distacchi, da fissare per il comparto e per l'area dirigenziale, spettanti alle organizzazioni il cui indice di rappresentatività dovrà essere definito a cura dei medesimi enti sulla base dei principi recati dall'art. 47 bis del d. lgs 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per completezza, occorre anche far presente che, nella stessa data del 21 gennaio 1999, è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale quadro integrativo e correttivo del contratto collettivo nazionale quadro sulla ripartizione dei distacchi e dei permessi sindacali delle autonome aree di contrattazione della dirigenza, sottoscritto il 25 novembre 1998.

Le modifiche e le integrazioni apportate non risultano di particolare importanza per quel che qui interessa, afferendo le stesse alla presa d'atto delle variazioni di denominazione e di aggregazione dei soggetti sindacali rappresentativi della dirigenza, con la ovvia conseguente rideterminazione dei relativi contingenti parziali dei distacchi, intervenute nelle more del completamento della procedura per la stipula del citato contratto quadro del 25 novembre 1998.

Anche per il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile è intervenuta la nuova disciplina afferente alla materia dei permessi, distacchi e aspettative sindacali non retribuite, recata dal d.P.R. 16 marzo 1999, n.254, pubblicato nel s.o. alla G.U.n. 180 del 3 agosto 1999- Serie generale.

Le novità di rilievo introdotte dalla riferita disciplina, concernente il quadriennio 1998/2001, attengono alla possibilità, per le organizzazioni sindacali rappresentative, di richiedere, per i propri dirigenti sindacali, distacchi frazionati, per un periodo non inferiore a tre mesi e nella misura massima pari al 50% del relativo contingente, fissato dall'accordo sindacale, precipitato nel suddetto d.P.R. 254/1999. Tale fruizione va concordata, preventivamente, con l'amministrazione interessata, per l'evidente temperamento con le esigenze di servizio.

Per ciò che attiene ai permessi sindacali per lo svolgimento del mandato, il cui contingente, definito dalla riferita disciplina, viene ripartito annualmente da ogni singola amministrazione tra le organizzazioni rappresentative, è necessario evidenziare che, confermato il cumulo mensile di nove turni giornalieri per ciascun dirigente sindacale, la normativa in esame introduce un particolare cumulo degli stessi, superiore agli indicati nove turni giornalieri, purchè nel limite del 50% del relativo monte ore assegnato come sopra. L'organizzazione interessata è tenuta ad avanzare richiesta nominativa, entro il termine di trenta giorni antecedenti la data di decorrenza del cumulo richiesto, all'Amministrazione centrale la quale, verificato il rispetto della percentuale di cui sopra, autorizza il cumulo entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Un'ultima notazione di particolare rilievo: nel corso dell'anno 1999 hanno, via via, iniziato ad operare le R.S.U., i cui componenti sono stati eletti nel corso delle consultazioni elettorali avvenute, come noto, nel novembre 1998, tranne che per il personale del Comparto Scuola, per il quale il legislatore ne ha rinviato lo svolgimento all'anno 2001.

Ai componenti di tali organismi elettivi di rappresentanza del personale è stata accordata la fruizione dei permessi orari e giornalieri per lo svolgimento del mandato, ed in particolare per la partecipazione alle trattative decentrate. Il relativo contingente annuale è stato definito dalle singole amministrazioni interessate, sottraendo, come già detto, al contingente complessivo riguardante anche le organizzazioni rappresentative, 30 minuti per dipendente di ruolo al 31 dicembre 1998.

Il funzionamento, a pieno regime, dei predetti organismi di rappresentanza del personale ha, come ovvio, comportato un aumento complessivo delle spese relative alla fruizione delle prerogative sindacali, per altro già coperto dal provvedimento legislativo di istituzione dei medesimi. Infatti, l'art.8, comma 1, del d.lgs. 4 novembre 1997, n. 396, nel testo introdotto dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80, ha stabilito che " Per avviare le elezioni ed il funzionamento delle rappresentanze unitarie del personale, nel 1998... i permessi di cui all'art. 23 della legge 20 maggio 1970, n. 300, fruibili in ogni amministrazione o ente, non possono essere inferiori, nel loro ammontare complessivo, a novanta minuti all'anno per dipendente...".

La stessa cosa occorre evidenziare per quanto attiene ai permessi cumulati sotto forma di distacco che, introdotti dal menzionato CCNQ del 7 agosto 1998, hanno visto la loro utilizzazione per l'intero arco del 1999, rispetto ai rimanenti tre mesi del precedente anno 1998.

La presente relazione prevista come allegato alla Relazione annuale sullo stato della pubblica Amministrazione, contiene i dati relativi all'anno 1999.

Di seguito si riassumono i dati relativi alle disponibilità sindacali per l'anno 1999.

- Amministrazioni pubbliche ricomprese nei comparti di contrattazione collettiva.

Contingenti:

- a) distacchi sindacali : n. 2.584 unità;
- b) permessi cumulati sotto forma di distacco: n. 354;
- c) permessi retribuiti per le riunioni di organismi direttivi statutari: n. 475.509 ore;
- d) permessi retribuiti per l'espletamento del mandato: ciascuna amministrazione determina il proprio contingente sulla base dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

I suddetti contingenti traggono la loro fonte normativa dai contratti collettivi nazionali quadro citati.

– Forze di Polizia ad ordinamento civile.

Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 97 e il monte ore di permessi sindacali retribuiti in n. 710.000 (art. 27 del DPR 31 luglio 1995, n. 395 e DM 11 marzo 1996; artt. 30 e 31 del DPR 16 marzo 1999, n. 254).

– Enti indicati nell'art. 73, comma 5 del decreto legislativo n. 29/1993.

Il contingente dei distacchi (n. 14) e dei permessi sindacali retribuiti viene definito con apposito accordo a livello di ente stesso, nel rispetto della normativa vigente per le pubbliche amministrazioni.

– Regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano e comuni compresi nel loro territorio.

Il contingente dei distacchi – n. 50 - (che nei suddetti enti territoriali viene indicato come contingente aspettative) e dei permessi retribuiti viene determinato in ogni amministrazione, in conformità alle proprie leggi regionali, con apposito "accordo".

Si precisa che per il personale delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, per quello appartenente alle Forze di Polizia, nonché per quello di alcuni Enti di cui all'art. 73, comma 5 del decreto legislativo n. 29/1993, non sono previsti i permessi per le riunioni di organismi direttivi statutari.

Per le aspettative e per i permessi sindacali non retribuiti non sono previsti contingenti.

I riferimenti normativi riguardanti i permessi e le aspettative per funzioni pubbliche sono rinvenibili nella legge 27 dicembre 1985, n. 816, nel decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, nella legge 23 dicembre 1994, n. 724, nella legge 23 dicembre 1996, n. 662 e nella legge 3 agosto 1999, n. 265.

Per l'anno 1999, l'aggiornamento dei dati è stato richiesto con circolare n. 4/99 del 9 marzo 2000, pubblicata nella G.U. n. 61 del 14 marzo 2000.

Nel presente Allegato sono riportati i dati analitici emersi dalla rilevazione effettuata per l'anno 1999, dati che possono così essere sintetizzati:

- a) ha assolto l'obbligo di fornire le informazioni richieste il 97,24% delle Amministrazioni Pubbliche (incluse le Forze Armate, per gli aspetti relativi alle aspettative per funzioni pubbliche), nelle quali opera il 99,50% dei dipendenti pubblici. Nel capitolo X è riportato l'elenco delle Amministrazioni che non hanno ottemperato a tale obbligo;
- b) si sono registrati in complesso:
 - n. 1.017.189 giornate di distacchi sindacali retribuiti, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.787 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di distacco per 365).
In concreto, a causa di avvicendamenti richiesti da numerose OO.SS. nella fruizione di distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito del distacco è di 3.406;
 - n. 51.476 giornate di permessi cumulati sotto forma di distacco, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 141 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso cumulato per 365). A causa di avvicendamenti, così come già precisato per i distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'istituto è di 225. A tale istituto, introdotto dal CCNL quadro dell'8.8.1998, si applicano le stesse flessibilità previste per i distacchi;
 - n. 166.136 giornate di aspettative sindacali non retribuite, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 455 dipendenti. A causa di avvicendamenti, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'aspettativa è di 627;

- n. 335.133 giornate di permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato, di cui 32.808 per i rappresentanti delle RSU, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 1.516 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero dei giorni di effettivo lavoro previsto in un anno (221). Hanno utilizzato i permessi sindacali retribuiti n. 66.983 dipendenti. Dal 1° gennaio 1999, infatti, iniziano a fruire di permessi per l'espletamento del mandato anche i componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU); tali organismi elettivi si sono costituiti a seguito delle elezioni che si sono tenute presso le amministrazioni ricomprese nei Comparti di contrattazione collettiva nel novembre 1998, ad eccezione del Comparto Scuola le cui consultazioni sono state differite dal legislatore ad altra data, fissata, con protocollo d'intesa intervenuto il 19 gennaio 1999 tra ARAN e le confederazioni rappresentative, dal 13 al 16 dicembre 2000;
- n. 73.893 giornate di permessi sindacali retribuiti per le riunioni di organismi direttivi statutari corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di n. 334 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero effettivo di lavoro previsto in un anno (221). Hanno fruito dei suddetti permessi n. 22.589 dipendenti.
- n. 2.941 giornate di permessi sindacali non retribuiti, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 13 dipendenti. Hanno usufruito di permessi sindacali non retribuiti n. 489 dipendenti;
- n. 799.072 giornate di aspettative e permessi per funzioni pubbliche, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.189 dipendenti. Hanno usufruito di aspettative e permessi per funzioni pubbliche n. 16.408 dipendenti.

I dati sopra riportati si riferiscono al 99,50% dei pubblici dipendenti con un tasso complessivo di assenza dello 0,21%, pari a 1 dipendente su 483, che corrisponde all'assenza dal servizio di 6.967 unità per un anno.

Il tasso di assenza dello 0,21% è così ripartito:

- per distacchi sindacali: 0,08%, pari a 1 dipendente su 1.208;

- per i permessi cumulati sotto forma di distacco: 0,004, pari a 1 dipendente su 23.883;
- per permessi sindacali per l'espletamento del mandato, ivi compresi quelli fruiti dai rappresentanti RSU: 0,05%, pari a 1 dipendente su 2.221;
- per permessi sindacali per le riunioni di organismi direttivi statutari: 0,01%, pari a 1 dipendente su 10.082;
- per aspettative e permessi per funzioni pubbliche: 0,07%, pari a 1 dipendente su 1.538.

Relativamente alle assenze per motivi sindacali (distacchi, permessi cumulati, permessi retribuiti) il tasso di assenza risulta dello 0,14%, corrispondente all'assenza dal servizio per un anno di 4.778 unità, pari a 1 dipendente su 637, con un costo annuo valutabile in £. 215.010.000.000.

Il costo per le aspettative e i permessi per le funzioni pubbliche è valutabile in £. 98.505.000.000.

I risultati che sono emersi in complesso dall'indagine relativa all'anno 1999 figurano nelle Tabelle di sintesi che seguono:

- nella Tabella A è riportato un quadro generale delle Amministrazioni che hanno fornito i dati richiesti a fronte di quelle interessate;
- nella Tabella B è riportata la distribuzione dei dipendenti in distacco sindacale retribuito e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella C è riportata la distribuzione dei dipendenti in distacco sindacale retribuito, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella D è riportata la distribuzione dei giorni di distacco sindacale retribuito, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;

- nella Tabella E è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale sotto forma di distacco e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella F è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale sotto forma di distacco, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella G è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale sotto forma distacco, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella H è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella I è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella L è riportata la distribuzione dei giorni di aspettativa sindacale non retribuita, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella M è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella N è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella O è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella P è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi statutari e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;

- nella Tabella Q è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi statutari, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella R è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi statutari, per confederazione sindacale, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella S è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella T è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella U è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale non retribuiti per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella V è riportata la distribuzione dei dipendenti e dei giorni di aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella W è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche, per tipo di istituzione ove la funzione è svolta, per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella Z è riportata la distribuzione dei giorni di aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche, per tipo di istituzione ove la funzione è svolta, per comparto e settore di contrattazione.

Nell'Allegato sono anche riportati dati analitici su tutti gli istituti, distinti per comparto e settore di contrattazione, per sindacato, per qualifica e per sesso.

Infine, nell'Allegato trova posto l'elenco delle Amministrazioni, che, nonostante i ripetuti solleciti, *non hanno inviato i dati richiesti*.

PAGINA BIANCA

II - TABELLE DI SINTESI

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A

RIEPILOGO GENERALE

ANNO 1999

COMPARTI E SETTORI	AMMINISTRAZIONI DEL COMPARTO	AMMINISTRAZIONI CHE HANNO FORNITO I DATI	%	NUMERO DIPENDENTI DEL COMPARTO (1)	NUMERO DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO FORNITO I DATI	%
MINISTERI	23	23	100,00	269919	269919	100,00
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	186	186	100,00	60529	60529	100,00
REGIONI-AUTONOMIE LOCALI (2)	8764	8507	97,07	700861	690589	98,53
COMUNI-IPAB-CONSORZI COMUNALI						
PROVINCE						
COMUNITA' MONTANE						
CAMERE DI COMMERCIO						
REGIONI-ENTI REGIONALI (2)						
I.A.C.P.						
AZIENDE AUTONOME	4	4	100,00	39907	39907	100,00
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	334	330	98,80	686452	680026	99,06
ISTITUZ. ED ENTI RICERCA E SPERIMENTAZ.	57	57	100,00	17922	17922	100,00
SCUOLA	1	1	100,00	998155	998155	100,00
UNIVERSITA'	76	76	100,00	108442	108442	100,00
POLIZIA DI STATO	1	1	100,00	104795	104795	100,00
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	1	1	100,00	42223	42223	100,00
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1	1	100,00	6845	6845	100,00
FORZE ARMATE (3)	1	1	100,00	324285	324285	100,00
A.S.L.	1	1	100,00	93	93	100,00
C.N.E.L.	1	1	100,00	83	83	100,00
C.O.N.I.	1	1	100,00	2833	2833	100,00
E.N.A.C.	1	1	100,00	197	197	100,00
E.N.E.A.	1	1	100,00	3694	3694	100,00
ENTE EUR	1	1	100,00	127	121	95,28
UNIONCAMERE	1	1	100,00	86	86	100,00
TOTALE	9456	9195	97,24	3367448	3350744	99,50

(1) - La consistenza del personale è riferita al 31.12.1999; i dati, aggregati sulla base del contratto di appartenenza, sono stati forniti dal Ministero del Tesoro - Rag.Gen.Stato, tranne che per la regione Sicilia, la provincia autonoma di Bolzano, il C.N.E.L. e l'E.N.E.A., i cui dati sono stati comunicati direttamente dalle amministrazioni medesime. Nel numero dei dipendenti non sono stati compresi i contrattisti.

(2) - Sono comprese le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano.

(3) - Le Forze Armate fruiscono esclusivamente di permessi e aspettative per funzioni pubbliche.

Tabella B

Anno 1999

DISTACCHI SINDACALI RETRIBUITI

DIPENDENTI E GIORNI, PER COMPARTO E SETTORE DI CONTRATTAZIONE

Comparti e settori	Dipendenti	Dip. che hanno usufruito dell'Istituto			Giorni usufruiti			Anni/Dipendente
	Totale	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
MINISTERI	269.919	650	507	143	180.435	142.870	37.565	494,34
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	60.529	279	231	48	85.388	70.379	15.009	233,94
REGIONI AUTONOMIE LOCALI	700.861	662	533	129	204.832	166.675	38.157	561,18
AZIENDE AUTONOME	39.907	27	19	8	9.036	6.116	2.920	24,76
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	686.452	499	435	64	159.157	138.147	21.010	436,05
ISTITUTI ED ENTI DI RICERCA	17.922	26	22	4	9.003	7.724	1.279	24,67
SCUOLA	998.155	1.049	727	322	318.768	223.402	95.366	873,34
UNIVERSITA'	108.442	38	29	9	12.903	9.832	3.071	35,35
POLIZIA DI STATO	104.795	123	121	2	20.522	20.106	416	56,22
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	42.223	33	29	4	9.936	9.236	700	27,22
CORPO FORESTALE DELLO STATO	6.845	8	7	1	2.889	2.524	365	7,92
ASI	93							
CNEL	83							
CONI	2.833	4	2	2	1.400	729	671	3,84
ENEA	3.694	8	8		2.920	2.920		8,00
ENAC	197							
ENTE EUR	127							
UNIONCAMERE	86							
TOTALE	3.043.163	3.406	2.670	736	1.017.189	800.660	216.529	2.786,82

Tabella C

Anno 1999

DISTACCHI SINDACALI RETRIBUITI

NUMERO DI DIPENDENTI, PER COMPARTO E SETTORE DI CONTRATTAZIONE, PER CONFEDERAZIONE SINDACALE

	CGIL	CISL	UIL	ASGB/USAS	CIDA	CISAL	CISAS	CONFEDIR	CONFSAL	COSMED	RDBACUB	UGL	USAE	ALTRI	TOTALE
MINISTERI	106	170	98			116		4	104		25	23		4	650
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	45	110	39	1	2	45					19	17		1	279
REGIONI AUTONOMIE LOCALI	222	223	110	3		31		4	37		1	26		5	662
AZIENDE AUTONOME	10	8	4			3		1			1				27
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	131	165	82	1	3	3	10	19	27	6			39	13	499
ISTITUTI ED ENTI DI RICERCA	10	8	5		1	1					1				26
SCUOLA	220	350	102	1					315					61	1.049
L'UNIVERSITA'	12	14	8			1			3						38
POLIZIA DI STATO														123	123
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	3	4	3											23	33
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1	1	1											5	8
ASI															
CNEI															
CUNI		1	1						2						4
ENEA	2	2	2			2									8
ENAC															
ENTE EUR															
UNIONCAMERE															
TOTALE	762	1.056	455	6	6	202	10	28	488	6	47	66	39	235	3.406

NOTE

Sotto la sigla confederale sono state raggruppate tutte le organizzazioni sindacali affiliate alla confederazione stessa.

Sotto la voce Altri sono comprese le organizzazioni sindacali che non sono affiliate ad alcuna confederazione.

Tabella D

Anno 1999

DISTACCHI SINDACALI RETRIBUITI

NUMERO DI GIORNI FRUITI, PER COMPARTO E SETTORE DI CONTRATTAZIONE, PER CONFEDERAZIONE SINDACALE

	CGIL	CISL	UIL	ASOB/USAS	CIDA	CISAL	CISAS	CONFEDIR	CONFSAL	COSMED	RDB/CUB	UCL	USAE	ALTRI	TOTALE
MINISTERI	36 429	56 319	32 084			15 820		599	26 252		7 211	5.350		371	180.435
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	14 657	32.142	13 467	365	730	14 512					6.905	2 564		46	85.388
REGIONI AUTONOMIE LOCALI	72 830	67 708	33 466	930		10 142		1 074	11 480		122	5.641		1 439	204.832
AZIENDE AUTONOME	3 469	2 920	1 460			457		365			365				9.036
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	43 304	51 522	28 237	365	900	1 095	3 109	4 907	8 301	1 906			11 581	3 930	159.157
ISTITUTI ED ENTI DI RICERCA	3 344	2 920	1 825		184	365					365				9.003
SCUOLA	65 067	109 206	31 295	365					95 670					17 165	318.768
UNIVERSITA'	4 379	4 563	2 858			8			1 095						12.903
POLIZIA DI STATO														20.522	20.522
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	1 095	1 460	1 095											6.286	9.936
CORPO FORESTALE DELLO STATO	365	365	365											1 794	2.889
ASI															
CNEL															
CUNI		365	365						670						1.400
ENEA	730	730	730			730									2.920
ENAC															
ENTE EUR															
UNIONCAMERE															
TOTALE	245.669	330.220	147.247	2.025	1.814	43.129	3.109	6.945	143.468	1.906	14.968	13.555	11.581	51.553	1.017.189

NOTE

Sotto la sigla confederale sono state raggruppate tutte le organizzazioni sindacali affiliate alla confederazione stessa.

Sotto la voce Altri sono comprese le organizzazioni sindacali che non sono affiliate ad alcuna confederazione.